

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 29 - Numero 306 € 0,90 in Italia (con "IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE" € 6,80)

giovedì 30 dicembre 2004

NOTA, con menu alla carta.

NUOVA
nuova
in Via
1361894

NUOVA SANTA LUCIA
Al ristorante di Pegli (Via Teodoro il Moro
Moriemato 47 Tel.010/6969130),
cenone alla carta con specialità di
pesce.

DI PERSONA. L'AMITA
d'animazione e l'investimento
e spettacolo, con una vicenda un
po' fortuosa: ma non grande
mezzora finale: forse amato più
dai genitori che dai bambini,
all'Universale, Cineplex, Fiumara.

Webber è impennato sul
romanticismo della Bella e la
Bestia: di Joel Schumacher, con
le canzoni doppiate in italiano per
volontà del compositore. Al Fitz,
Cineplex, Fiumara.



LA RIVISTA

Politeama "Esculapio... amore mio" Successo bollente la Bai sa cantare

URO MANCIOTTI

QUEST'ANNO ci si sono messi di se, reciti ad-
dolori, a scrivere il copione della 12ª edizione
la Baistrocchi e, tutto sommato, ne è valsa la
sa. Lo spettacolo è agile, vivace, ritmato da quel
da di follia che caratterizza le storie in po' de-
scritta, protagonista di gioia di vivere e allegro
filosofico che, in bocca ai poltari, è simbolo di
ricchezza. Lo spunto. In un suo volge femmini-
ella Genova-bene si sarebbe nascosta Escula-
...amante di Giove in Olimpo, per difendersi
la vendetta di Giunone.

Ma a Giove la ragazza piaceva particolarmente
e sta cantando di rimirarla nel collage. Si da
mo che di Esculapio sta in viaggio anche un ce-
no montato il quale per cercarla nel volge si
esta da donna. A gradire questo particolare in-
cizio, degno

le più cervelle
che trovate
l'assessore al
fiori Merella,
la Christian
stano, ormai
dimenticato a
sembrare fi-
cchilatore
le riviste Bai,
ella 2003 af-
na un po' i
i più propa-
del costume
fonale: la te-
sione, il cine-
la politica e
disserendo,
Banco Boro-
e la Marta Se-
ppi di C? po-
per se che re-
si al molto co-
modabile vedore
facci Ferrario la
presa di ritrarre
viva è turpogente
la mi-
creduta morta in
un naufragio. La
scenetta
vede impegnati
Quistelli e Bianca-
dana, facci
esorte, la regista-
re la superlativa
prestazione
solo Drago come
sinnata sdenata
del padre-
di casa. Drago
fa anche Dante,
Giove e una
nata di altri per-
sonaggi e testimo-
nia della sa-
della prosa nella
Bal di quest'an-
no. Altro qua-
zaccocani è la
rivocazione del
film in bianco
ero della Holly-
wood anni Trenta,
c'è anche
no per ricordare
Rodolfo Valentino,
figlio del
cinecino, con
Quistelli scende
e Bianca-dana
ritmi di una
Maria Vincenzi
scrive. Piero Rossi,
cografo, si con-
cede la consuetu-
dine nel
suo e il tradizio-
nale con can-
canti e im-
mosso dalle
acrobatiche
capricciole di
Emanuele
Barchisio. Le
Girls sono sem-
pre «vomitabiles»
e gite più brave,
i «numeri» coreo-
grafici compo-
nuto quello del
clown e del derby
Genova-Samp-
d'Preziosi e
Garrone contrap-
posti. Quest'an-
no la prima
volta gli interpre-
ti cantano
piuttosto
se in diretta
e questi chiama
in causa l'antia-
ta di Piero
Rossi. Successo
bollente al
Gemmeo-
n e i soliti
festini di
carta igienica e
lancio di
lancini «sul
genocchio» che
ci auguriamo
non o-
sati. Inno
giulardici e
annata sul
poker a
sincera dal
nuovo Rettore
Magnifico
liguriale
dall'innamora-
bile «amico»
Pulido
Cesolinini.



La Vomitables della Baistrocchi

al molto comoda-
bile vedore
facci Ferrario la
presa di ritrarre
viva è turpogente
la mi-
creduta morta in
un naufragio. La
scenetta
vede impegnati
Quistelli e Bianca-
dana, facci
esorte, la regista-
re la superlativa
prestazione
solo Drago come
sinnata sdenata
del padre-
di casa. Drago
fa anche Dante,
Giove e una
nata di altri per-
sonaggi e testimo-
nia della sa-
della prosa nella
Bal di quest'an-
no. Altro qua-
zaccocani è la
rivocazione del
film in bianco
ero della Holly-
wood anni Trenta,
c'è anche
no per ricordare
Rodolfo Valentino,
figlio del
cinecino, con
Quistelli scende
e Bianca-dana
ritmi di una
Maria Vincenzi
scrive. Piero Rossi,
cografo, si con-
cede la consuetu-
dine nel
suo e il tradizio-
nale con can-
canti e im-
mosso dalle
acrobatiche
capricciole di
Emanuele
Barchisio. Le
Girls sono sem-
pre «vomitabiles»
e gite più brave,
i «numeri» coreo-
grafici compo-
nuto quello del
clown e del derby
Genova-Samp-
d'Preziosi e
Garrone contrap-
posti. Quest'an-
no la prima
volta gli interpre-
ti cantano
piuttosto
se in diretta
e questi chiama
in causa l'antia-
ta di Piero
Rossi. Successo
bollente al
Gemmeo-
n e i soliti
festini di
carta igienica e
lancio di
lancini «sul
genocchio» che
ci auguriamo
non o-
sati. Inno
giulardici e
annata sul
poker a
sincera dal
nuovo Rettore
Magnifico
liguriale
dall'innamora-
bile «amico»
Pulido
Cesolinini.

al molto comoda-
bile vedore
facci Ferrario la
presa di ritrarre
viva è turpogente
la mi-
creduta morta in
un naufragio. La
scenetta
vede impegnati
Quistelli e Bianca-
dana, facci
esorte, la regista-
re la superlativa
prestazione
solo Drago come
sinnata sdenata
del padre-
di casa. Drago
fa anche Dante,
Giove e una
nata di altri per-
sonaggi e testimo-
nia della sa-
della prosa nella
Bal di quest'an-
no. Altro qua-
zaccocani è la
rivocazione del
film in bianco
ero della Holly-
wood anni Trenta,
c'è anche
no per ricordare
Rodolfo Valentino,
figlio del
cinecino, con
Quistelli scende
e Bianca-dana
ritmi di una
Maria Vincenzi
scrive. Piero Rossi,
cografo, si con-
cede la consuetu-
dine nel
suo e il tradizio-
nale con can-
canti e im-
mosso dalle
acrobatiche
capricciole di
Emanuele
Barchisio. Le
Girls sono sem-
pre «vomitabiles»
e gite più brave,
i «numeri» coreo-
grafici compo-
nuto quello del
clown e del derby
Genova-Samp-
d'Preziosi e
Garrone contrap-
posti. Quest'an-
no la prima
volta gli interpre-
ti cantano
piuttosto
se in diretta
e questi chiama
in causa l'antia-
ta di Piero
Rossi. Successo
bollente al
Gemmeo-
n e i soliti
festini di
carta igienica e
lancio di
lancini «sul
genocchio» che
ci auguriamo
non o-
sati. Inno
giulardici e
annata sul
poker a
sincera dal
nuovo Rettore
Magnifico
liguriale
dall'innamora-
bile «amico»
Pulido
Cesolinini.

CULTURA

CARD MUSEI

La Card Musei di
Genova permette di
visitare i venti musei
convenzionali e
consente la libera
circolazione urbana
nella versione
«Musei+Bus». Di diritto
all'ingresso scottato
ad Acquario, Palazzo
Ducale, Museo Luzzati
a Porta Siberia, Parco
Pallavicini di Pegli, Villa
Dunzovo a S.
Margherita Ligure,
Palazzo Imperia,
Teatro Carlo Felice,
Teatro di Genova,
Teatro dell'Archetto,
Teatro della Tosa.
Punti vendita: i musei
interessati, il Bookshop
dei Musei di Strada
Nuova, Palazzo Jucari,
la reception
dell'Acquario, il
chiosco
GenovaInforma.
Piazza Matteotti le
biglietterie delle
principali stazioni
ferroviarie e i principali
punti vendita ANT.
Card 24 ore il euro,
Card 24 ore Musei +bus
10 euro, Card Trigiomi
15 euro.

TRANSATLANTICI

Ultimi giorni per vedere
al Museo del Mare la
mostra sui
Transatlantici. Oggi e il
2 gennaio alle ore 15.30
nell'Auditorium del
Galata prevista la
presentazione della
mostra di Pierangelo
Carpodonio,
curatore. Durata 40
minuti circa, al costo
del biglietto di ingresso.
Gli orari del museo
sono i seguenti: la
martedì e venerdì ore
10-18 (ultimo ingresso
17); sabato, domenica
e festivi 10-19.30
(ultimo ingresso alle
18).

PALAZZO DI LOMELLINO

C'è tempo fino al 15
febbraio 2005 per
ammirare a Palazzo
Lomellino di Strada
Nuova gli affreschi di
Bernardo Strozzi,
scoperti «casualmente»
nel 2000 su indicazioni
della storia dell'arte
americana Mary
Newcome Schler.
Il tour guidato è
previsto per il 2 e il 6
gennaio. Per
informazioni 010.
5857000.

SPETTACOLI

CONCERTO DI CAPODANNO

La notte dell'ultimo
dell'anno Primocentrale
trasmetterà (ore 21) il
Nabucco di Giuseppe
Verdi, con l'Orchestra e
il coro del teatro Carlo
Felice diretti da
Riccardo Frizza con la
regia di Jonathan Miller.
Tra gli interpreti Alberto
Gazzale, Susan Neves e
Orin Anastasov. Al
termine "il 2004 in una
notte" programma in
tutti gli eventi che hanno
caratterizzato l'anno
della cultura a Genova.

BESTRI PONENTE

La circonscrizione Medio
Ponente organizza il
primo Capodanno in
piazza Baracca, a
Sestri. Info: Parodi
3386122900

IL SILENZIO DI GENOVA

Fino al 31 dicembre alla
Tosca "Il silenzio di
Genova", di Tonino
Conte e Nicholas
Brandon. Ingresso 12€,
il 31 spettacolo e
trinda

MUSICA

CONCERTI

L'Orchestra sinfonica
di Savona si esibirà
stasera alle 21 al
PisaCrociere per il
tradizionale concerto
di fine anno. In
programma musiche
di Weber e Strauss.
Sempre stasera a
Sanremo valzer con la
Fondazione Orchestra
Sinfonica.
Il primo di gennaio a
Borgo Verezzi alle
21.30 al Cinema
Teatro "Vittorio
Gassman" ci sarà
invece l'Orchestra
Filarmonica di Stato
rumena "Ion
Dumitrescu"
(informazioni e
prenotazioni allo
0190185543).
Lo stesso giorno alle
19.15, nella chiesa di
S. Ambrogio a Zoagli,
si terrà un concerto di
violino e organo.

LOANO

Domani alle 18 per le
strade di Loano parata
musicale del gruppo
La Paranza del Geco.

DA VEDERE

Lavori in corso Alessio Delfino racconta la bellezza

“L'ESSENZA non ha mai la possibilità
di resuscitare, mentre l'esistenza
ha sempre la possibilità di una seconda
esistenza” scrive il filosofo francese Jean
Baudrillard pensando ad una forma inna-
ta di dissociazione dalla stessa volontà
umana.

In questo senso, Alessio Delfino, artista
savonese in mostra alla galleria d'arte
“Ghiglione” (piazza S. Matteo 68r, ancora
oggi e domani), a cura di Salvatore Gallia-
ni, sembra descrivere attraverso scatti fo-
tografici — rigorosamente in bianco e nero
— un'esistenza difficile, sommersa, ai
margini della società in stridente contra-
sto con i trionfi della tecnologia avanzata

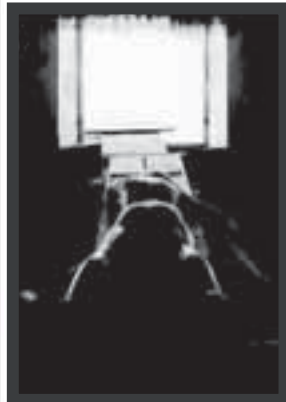
che alimenta il
vivere con-
temporaneo.
Una sorta di
schisi dove
l'apparire di
un ambiente
spettrale, disa-
dorno, fatis-
cente si con-
tamina con
iconografie
femminili o
maschili colte
nella loro sfo-
gorante bellez-
za o in pose
magiche forte-
mente com-
plessizzate.

Quasi un
mostrare —
come l'attra-
versamento di
Alice nello
specchio del-
l'anima — una
visione beatifi-
ca che illumina
il buio disador-
no del vivere.

Come nella
grande opera
“Travaux en cours” (stampa fotografica
lambda su plexiglass e alluminio) dove un
esultante corpo femminile giganteggia al
centro, appeso ad una parete nuda (forse
blocchi di cemento armato) secondo la
tradizione iconografica della crocifissione.

Un fascio di luce bianca esalta la crudez-
za della parete di fondo mentre il buio del
pavimento e l'ombra che accarezza il corpo
patinato attutiscono le forme restituen-
dole a delicatezze tonali.

Ma anche con l'opera “Des femmes” la
bellezza del corpo femminile allo specchio
(figure nere su fondo bianco) si contamina
con la deformazione del riflesso così che la
struttura corporea evoca certe silhouette
filiformi specifiche del ragnò. Grazie a
“Una ipotesi di simulazione del simulacro
universale” (Jean Baudrillard) del mondo.
(miriam cristaldi)



Una fotografia di Delfino

Alla Galleria
Ghiglione le immagini
in bianco e nero del
fotografo savonese